

LA CLASSIFICA. I verdeblù gardesani svettano nella graduatoria di «Transfermarkt» per quanto riguarda il Girone B della Serie C: sono secondi soltanto al Vicenza

Feralpi Salò, con l'età aumenta anche il valore

Al via della stagione si presenterà con la squadra più vecchia (media 26 anni), ma anche tra le più ricche: la rosa vale 4,58 milioni

Alberto Armanini

Più esperta e più ricca. In attesa del campo, la nuova Feralpi Salò è già una squadra da primato: ha l'età media più alta del girone B di Serie C e la rosa con il secondo valore di mercato. I dati, uno anagrafico, l'altro frutto di elaborazioni e incroci sulla base dei trasferimenti, sono quelli di Transfermarkt.it, la bibbia di settore. Consultarli aumenta una sensazione già ampiamente condivisa dagli addetti ai lavori: i verdeblù hanno le carte in regola per essere protagonisti.

ETÀ. In un calcio che tende a ringiovanirsi - anche per limitare i costi -, la Feralpi Salò ha scelto di percorrere la strada a ritroso. Fin qui la campagna acquisti ha alzato l'età media: 24,3 per i dieci giocatori ceduti (tra prestiti, svincoli e titolo definitivo), 26,1 per i tredici acquistati. Il più vecchio della rosa è il neo capitano Emerson: è nato il 16 agosto del 1980. Il più giovane del gruppo è Giuseppe Boldini: compirà 19 anni il 3 ottobre prossimo.

Alle spalle della Feralpi Salò c'è il Mestre, che raggiunge quota 26,4 anni di età media e ha in rosa 7 giocatori in meno dei verdeblù. Terzo gradino del podio per il Padova di Bisoli, con 25,8 anni d'età media e 24 giocatori tesserati. La società più giovane è il Ravenna: con due soli over 30 arriva soltanto a 23 anni. Il significato di questo dato



Il neo-capitano Emerson, 36 anni, è il giocatore più vecchio in rosa

può essere interpretato in due sensi: un rischio se si ragiona in termini fisiologici, una garanzia se si pensa all'importanza dell'esperienza in una categoria come la Serie C.

VALORE. È il dato che renderà certamente più orgoglioso

il presidente Giuseppe Pasi. Oggi la rosa della Feralpi Salò vale 4,58 milioni di euro. Solo 20 mila euro in meno del Vicenza, che comanda la classifica a quota 4,6. È pur vero che il valore di un giocatore lo fa la cifra che l'ipotetica acquirente è disposta a spendere, e quindi si tratta di un dato puramente simbolico, ma la posizione dei verdeblù è comunque rincuorante.

Il calciatore con il costo del cartellino più alto è Simone Guerra, valutato 450 mila euro. Al secondo posto Luca Parodi a 375 mila. Terzo Lorenzo Staiti a 300 mila. Chi si è maggiormente deprezzato, invece, è Juan Surraco, passato in un anno e mezzo dai 500 mila euro di valore (all'epoca giocava nel Lecce) ai 275 mila attuali. Il più costoso del girone B è Stefano Giacomelli, 27 anni, attaccante mancino del Vicenza. Dopo essere salito a 1 milione di euro nel dicembre del 2016, ora il suo cartellino si aggira attorno agli 800 mila euro.

In tutta la Serie C, invece, la rosa più costosa è quella del Pisa: vale 7,1 milioni di euro. Segue l'Alessandria con 6,95. Quindi Livorno (5,75) e Catania (5,70) prima del Vicenza. La Feralpi Salò è sesta. Tra i giocatori, invece, il valore di Giacomelli è pareggiato soltanto da un altro cartellino. Quello di Alessandro Longhi, ventottenne terzino sinistro del Pisa, prelevato dal Sassuolo. E, coincidenza, è cresciuto nel Salò. •

Il cartellino di Juan Surraco si è ribassato da 500 mila a 275 mila euro in 18 mesi

La classifica

Società	Giocatori in rosa	Età media	Valore in milioni di euro	
Vicenza	21	23,7	4,6	
Feralpi Salò	27	26,6	4,58	
Reggiana	23	25,5	4,5	
Padova	24	25,8	4,43	
Bassano	24	24,5	3,83	
Sambenedettese	26	24,9	3,8	
Gubbio	25	24,6	3,78	
Pordenone	24	25,3	3,68	
Teramo	31	23,6	3,55	
Albinoleffe	25	24,3	3	
Modena	22	24,6	2,8	
Alma Juventus Fano	25	24,8	2,78	
Santarcangelo	26	24,4	2,65	
Sudtirol	18	24,3	2,38	
Fermana	23	24	2,25	
Mestre	20	26,4	1,93	
Ravenna	22	23	1,78	
Triestina	22	23,6	1,63	
Totale	426	24,6	57,68	

Il mercato

Nel mirino rimane Nocciolini

Tre giocatori da cedere, uno da acquistare. Il mercato della Feralpi Salò procede con questi obiettivi.

SUL TACCUINO della società c'è il nome di Manuel Nocciolini, attaccante classe 1989 fresco di promozione in B con il Parma. Nella stagione 2014/15 il centravanti fu tesserato dal Montichiari di Lamberto Tavelli e Giuseppe Spalenza, allora direttore sportivo dei rossoblù. Dopo 8 presenze e nessuna rete passò alla Ribelle. Quindi l'exploit con il Forlì: 25 reti nelle 36 gare giocate della stagione 2015/16. Lo scorso anno, prelevato a sorpresa dal Parma, si è ritagliato un ruolo da protagonista con i ducali. È sceso in campo per 32 volte segnando 13 reti. L'ultima, pesantissima, l'ha infilata nella porta dell'Alessandria alla finale play-off.

In uscita sempre Juan Surraco, Antonio Aquilanti e Guido Davi, legato alla società da un biennale. Per il difensore si parla di un interessamento del Francavilla. Nessuna offerta, al momento, per Surraco. Su Davi potrebbe invece andare il Teramo di Tonino Asta, suo tecnico in verdeblù. •